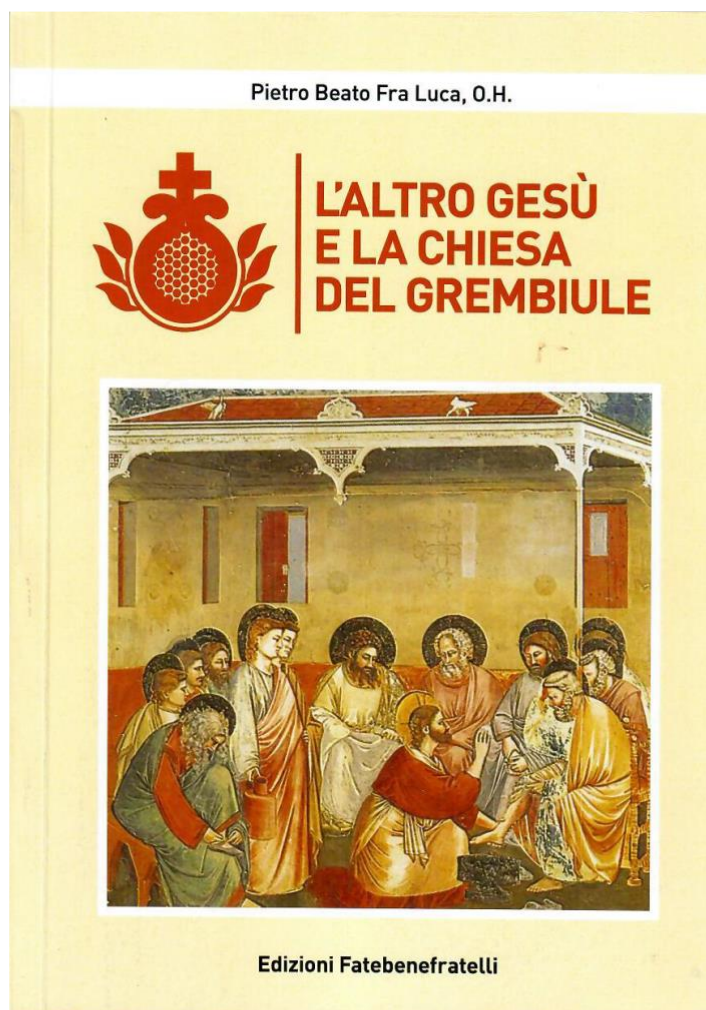




U.T.A.

Associazione Benefica ONLUS
Uniti per Tanguiéta e Afagnan

GIUGNO 2019



Carissimo Amico dell'UTAONLUS,

Tutti i cristiani si ritengono **discepoli** di Gesù Cristo e in modo particolare le persone consacrate nel clero e nella vita religiosa. Naturalmente per essere veri discepoli di Gesù Cristo occorre essere suoi imitatori. Ma non è possibile imitare Gesù Cristo se non si conosce bene la sua vita umana: quello che davvero ha fatto e quello che davvero ha detto: perché è stato un pio ebreo **laico** praticante per più di trent'anni e poi si è messo contro i pilastri fondamentali della sua religione: la Legge, il Tempio, il riposo del sabato, i cibi puri e impuri, la separazione dai peccatori, ecc. perché si è messo a difendere la gente che la sua Religione indicava come *maledetta da Dio*: gli ignoranti, i poveri, gli schiavi, i malati, le donne, i bambini e perfino i pubblici peccatori; e poi perché si è incaponito nelle sue idee fino a farsi ammazzare piuttosto che cedere. Questo è **l'altro Gesù**, quello un po' trascurato dalla Chiesa ufficiale, un po' scomodo, un vero rivoluzionario ma non con la violenza, bensì con l'amore.

Nella Chiesa è stato privilegiato il Cristo glorioso che siede alla destra del Padre e con i segni della passione intercede per noi e la nostra salvezza. Anche la Liturgia ha la sua parte di colpa, perché gli atti di culto sono rivolti alla SS. Trinità, e quindi anche a Gesù Cristo in quanto Dio.

Per conseguenza ogni categoria di persone si è fatta il proprio Cristo *a sua immagine somiglianza*: i preti ne hanno fatto un sacerdote eterno, i religiosi un monaco e lo hanno collegato con Cumran, i politici un socialista, i rivoltosi un rivoluzionario. Così ci sono centinaia di modi diversi di interpretare la figura di Gesù. Questo libro nella sezione GESU' CRISTO cerca di fare un po' di chiarezza storica su quello che riguarda Gesù uomo.

Anche della Chiesa abbiamo delle visioni travisate e distorte. Noi conosciamo di più la Chiesa della **stola**, simbolo tipico del clero; oppure la Chiesa della **spada**, quella dei crociati, tramite le esecrazioni dei musulmani dei nostri giorni. C'è voluto il Concilio Vaticano II per definire la Chiesa come *popolo di Dio, segno e strumento per la realizzazione del Regno di Dio* nel mondo. Così ci ha restituito la Chiesa delle origini, la Chiesa del **grembiule**. Di essa in questi termini ha cominciato a parlare e a darle la dovuta importanza il Vescovo Don. Tonino Bello molti anni fa e adesso il Papa Francesco, ma il clero ne parla poco, quasi esclusivamente il Giovedì Santo in occasione della lavanda dei piedi nella Messa *in Coena Domini*. Eppure, è questa la Chiesa voluta da Gesù nel movimento religioso da Lui iniziato.

Le sezioni del libro: VITA CRISTIANA, CULTURA CATTOLICA, PASTORALE DELLA SALUTE e SANTI DELL'ORDINE affrontano tanti argomenti che possono offrire degli stimoli per seguire davvero la via buona del Vangelo nelle varie situazioni della vita vissuta, alla luce dell'insegnamento del Concilio Vaticano II.



San Giovanni di Dio, Fondatore dei Fatebenefratelli, nella Chiesa del suo tempo divisa in **orantes** (clero e religiosi), **bellantes** (ordini cavallereschi) e **laborantes** (popolo) ha trovato nella cura dei malati il modo migliore di imitare Gesù, buon samaritano, nel suo amore verso gli uomini, bisognosi di aiuto e di salvezza. Il calice della prima Messa (1963) regalato al sottoscritto dal Padre Provinciale, rappresenta il Santo mentre lava i piedi a un malato e questi si trasfigura in Gesù Cristo. Questo è un monito per Fra Luca tutte le volte che celebra la S. Messa: l'Eucaristia oltre ad essere lode a Dio (*Leiturgia*), comunione (*Koinonia*) con Cristo e con i fratelli, porta al servizio (*Diaconia*) dei fratelli, specialmente dei poveri, dei malati, dei bisognosi con quell'amore che non attende ricompensa umana (*agape*).

Penso che l'Istituto dei **Fatebenefratelli**, di cui faccio parte da una vita, come pure i soci e gli amici dell'**UTA ONLUS**, di cui mi onoro di essere socio Fondatore e Presidente, siano bene inseriti nella Chiesa del grembiule. Questo elemento di autostima ci serve da stimolo, con la forza dello Spirito Santo, lo Spirito dell'Amore, per un impegno sempre più sincero e profondo a favore dei malati poveri dell'Africa. Abbiamo la speranza che il Signore ci ricompenserà con la vita eterna.

Un grazie grande come il mondo al Padre Provinciale, **Fra Massimo Villa**, che ha ritenuto importante per il nostro Istituto religioso Fatebenefratelli la stampa di queste mie annotazioni di studio e di insegnamento degli ultimi trent'anni.

Libro: Pietro Beato Fra Luca, O.H. **L'altro Gesù e la Chiesa del grembiule**, Edizioni Fatebenefratelli, Cernusco sul Naviglio (MI), 2019, pagg. 260 e 44 illustrazioni, offerta libera promissioni.

Manifestazioni del Back 2 Africa :
Giov 18 - Ven 19 - Sab 20 - Dom 21 Luglio 2019
a Ca' Cornaro dei Fabenefratelli, Romano d'Ezzelino
(Vicenza)





Ecco una campionatura delle **magliette** del Back 2 Africa 2019

Uomo – donna – bambino, vari colori e misure. Offerta minima **€ 10,00** cd

Chi è lontano, per una richiesta minima di n. 5, può ordinarle a Fra Luca Beato e riceverle per posta. uta96@fatebenefratelli.eu cell. **347 9197868**

Buona Estate di vero cuore a tutti.

Fra Luca Beato

C'è un'iniziativa che **NON COSTA NULLA** e perciò la raccomandiamo ai nostri amici: è quella del **5 x 1000** all'UTA ONLUS mettendo nel riquadro delle *onlus* nella denuncia dei redditi il codice fiscale

91011380242

L'anno scorso ci ha fruttato **€ 22.568,40** un po' più dell'anno precedente. Speriamo nella sensibilità dei nostri amici per l'aumento del numero delle firme!

